lettere all'Unità

L'INAM al servizio dei lavoratori, o i lavoratori al servizio dell'INAM?

Caro direttore,

scusami se questa lettera la scrivo io e non mia figlia, ma lei, pur avendo già 14 mesi, muove appena incerti passi e dice poche timide parole, e fra esse quella significativa: «pappa»; non sa ancora scrivere e non può far valere quindi certi diritti che, in fondo, le spetterebbero.

Dunque scrivo io. Mia figlia è nata il 21-4-'63 e sua madre, che lavora come operaia, ha cominciato a restare a casa, per puerperio, quattro mesi prima che ella nascesse, e cioè nel mese di gennaio del '63.

Espletate tutte le pratiche di rito, con zelo degno di miglior fine, dopo essere andati di persona (sia io che mia moglie) più volte alla Sezione INAM (Flaminia, via Bregno, 41) per accertarci che nella «pratica» ci fossero tutte le virgole, e tutte le «i» cadessero perpendicolarmente sotto i rispettivi puntini, il 27 marzo 1963 abbiamo avuto il piacere di veder giungere il primo assegno, quale acconto sulla totale indennità di maternità. L'ultimo, a conclusione di tale periodo, è giunto il 3-8-'63.

Era «a conclusione». Ma come si sa, oggi in Italia i lavoratori percepiscono a fine anno una speciale indennità cosidetta «tredicesima mensilità», «200 ore» ecc.; alcune categorie percepiscono anche quattordicesime, quindicesime e così via, ma ti assicuro che questo non è il nostro caso.

Dunque, arrivati alla fine dell'anno ci siamo messi ad attendere questa «tredicesima», ma la nostra attesa è risultata vana e stiamo ancora aspettando.

E' vero che oggi, chi lavora (specialmente una donna operaia che ogni giorno è costretta a lasciare i figli a casa per recarsi a lavoro) lo fa per «lusso» come dicono, magari per comperare speciali biscotti al cane pekinese, per offrire il tè alle amiche o per cose del genere, ma penso che i diritti vadano rispettati comunque, specie se questi diritti sono previdenziali e per i quali l'INAM, settimana per settimana, anno dopo anno, riceve i contributi dai lavoratori direttamente e con il disdetto salario differito.

A me sorge un dubbio, e cioè che l'INAM non sia al servizio dei lavoratori, ma, al contrario, i lavoratori al servizio dell'INAM.

Ma per ritornare all'argomento, dirò che ci siamo recati più volte alla Sezione INAM di Flaminio, perdendo anche giornate di lavoro (che nessuno ci ripagherà) per vedere cosa stava succedendo. Ebbene, l'incredibile risposta che abbiamo ricevuto ogni volta è stata l'invito a «rimanere tranquilli e attendere fiduciosi» perchè tutto era in regola ecc. ecc. Anzi, una volta sono riuscito addirittura a parlare con uno degli irraggiungibili funzionari il quale mi ha persino precisato quanto spettava ancora a mia moglie, per la quota delle «200 ore», ma nonostante questo fino ad oggi, 1. giugno 1964, il credito di mia moglie non è stato ancora liquidato.

Ti prego di voler scusare questo lungo sfogo, e siccome un'altra incredibile risposta è stata che «ce ne sono tanti» (evidentemente di lavoratori nelle nostre stesse condizioni) credo che il nostro caso rivesta un interesse ben più generale e vada oltre il caso singolo, tanto più che ci è stato ripetutamente assicurato «che tutto è in regola, la pratica sta ormai in direzione», magari sul tavolo dell'irraggiungibile funzionario di cui sopra.

GIULIO DI LOLLO
Via della Farnesina, 52
(Roma)

Che si è fatto per diffondere la Costituzione fra i poliziotti?

Signor direttore,

perchè la Liberazione, che pure ha rinnovato profondamente, con la Costituzione, le leggi dello Stato, non è riuscita a mutare gran che i brutali metodi propri della polizia fascista? E' questa una domanda che sorge spontanea, dato il ripetersi di disgustosi episodi di violenza in ogni parte del Paese. Non è d'altronde un mistero che le forze dell'ordine sono sempre sul piede di guerra per contrastare le pacifiche dimostrazioni dei lavoratori, facendole spesso degenerare in scontri cruenti, mentre decine e centinaia di delitti perpetrati nell'ombra rimangono invariabilmente impuniti.

Io credo che il nocciolo della questione sia questo: nelle file della polizia i dirigenti non hanno ancora acquisito il concetto di democrazia; inoltre, la cosiddetta epurazione ebbe solo in tale settore significato simbolico e contingente. Ai governi democristiani serve anzitutto avere a propria disposizione una polizia che soffochi i moti operai, le legittime e costituzionalissime dimostrazioni per la pace, la giustizia, la libertà in Italia e nel mondo.

Se certi spregevoli torturatori del ventennio sono rimasti nelle sezioni di polizia, se numerosi ex fascisti repubblichini venivano accolti a braccia aperte e reclutati mentre si espellevano i pochi ex partigiani, inquadrati in momenti di particolare emergenza, lo si deve ai governi dc; come ai governi dc si deve se da parte di certi comandanti viene istillato nei sottoposti l'odio verso i lavoratori: da qui discende il loro accanimento e la loro ferocia nelle repressioni. E a ciò bisogna purtroppo aggiungere questa amarissima considerazione: i partiti di sinistra attualmente al governo non possono far nulla per modificare, sia pure gradatamente, questa incredibile situazione.

LETTERA FIRMATA
(Milano)

Gli artigiani nella stretta della crisi e dello sfruttamento

Cara Unità,

sono un compagno che provengo dalle file del PSI, decisione maturata nella mia coscienza di militante della classe operaia, per le troppe e continue incertezze del partito a cui appartenevo.

Conduco un'officina di fabbro meccanico a tipo artigianale ed è di codesta categoria che intendo parlare per attirare l'attenzione delle autorità competenti. In Sardegna, ed in particolare ad Alghero, oltre alla mia, operano diverse categorie: idraulici, elettricisti, imbianchini, falegnami, marmisti, ecc.

In questa crisi che attanaglia tutto il mondo del lavoro, l'artigiano è il primo a subirne le conseguenze, e di questo passo è votato a morte sicura.

In varie epoche il ministero del lavoro ha emanato circolari di raccomandazioni affinchè gli enti, sia pubblici che statali, scorporassero i lavori per dar modo alle diverse categorie di concorrere agli appalti, ma sino ad ora sono rimasti lettera morta o quasi, con la scusa che l'artigiano così disunito non dà garanzia di portare a termine i lavori affidatigli.

E' vero che in Sardegna le categorie artigianali sono molto diffidenti ad unirsi in cooperative, ma è altrettanto vero che da parte di tutti i governi sinora succedutisi non è stato fatto niente di concreto per avviare a soluzione l'annoso problema. Eppure, a mio modo di vedere, se i lavori venissero scorporati sottraendo le categorie alle imprese edili, che applicano al riguardo spesse volte a metà la differenza di prezzi di quelli di capitolato, e pagandoli a collaudo avvenuto, il più delle volte quando questa non fallisce, e l'artigiano in questo caso cade poiché la legge niente gli garantisce, in quanto lo considera come la Fiat o l'Ansaldo ecc. «fornitore».

Lo scorporo dei lavori, dicevo, è necessario affinchè l'artigiano oltre ad avere la possibilità di concorrere agli appalti di propria competenza, avrebbe la garanzia di essere pagato e a prezzi superiori, mancando lo sfruttamento delle grosse e qualche volta anche piccole imprese, per ragioni queste ultime inerenti alla situazione nazionale; e sarebbe proprio lo «scorporo» ad incitarli ed unirli in cooperative e consorzi, diversamente a poco valgono i modesti contributi che danno poiché (come credo di aver dimostrato) il problema anche qui è di indirizzo politico.

PIETRINO ZINCHIRI
Alghero (Sassari)

Ho fotografato l'URSS senza finire in Siberia

Caro direttore,

di ritorno da Mosca dove mi sono recato in comitiva in occasione del Primo Maggio, sento il bisogno di scrivere all'«Unità» non tanto per esprimere e far conoscere la mia soddisfazione e il mio entusiasmo per tutto quello che ho visto nella magnifica capitale del Socialismo, ma soprattutto per segnalare quel che mi ha maggiormente colpito al ritorno nella mia città, Milano.

Io ho portato dall'URSS decine di fotografie, a colori e non, che illustravano una serie di cose bellissime viste laggiù. Ebbene ho sentito tanti amici ai quali le ho mostrate, che si meravigliavano non solo del fatto che ci fossero strade, monumenti, palazzi, istituzioni pubbliche così stupende, ma soprattutto del fatto che avessi potuto liberamente fotografare quel che ho voluto (compreso i soldati e le armi nella sfilata sulla Piazza Rossa) e fin che ho voluto. Naturalmente non sono stato il solo a fotografare, ma come me lo hanno fatto centinaia di altri turisti che, anzi, hanno filmato centinaia di metri di pellicola con la cinepresa.

E nessuno è finito in Siberia!

PIO CROCI
(Milano)

Se il ministro ci marcia l'unica risposta è la lotta per la contrattazione

Caro direttore,

saremmo grati ai dirigenti del partito se qualcuno volesse fare una interpellanza al governo onde conoscere se si ritiene giustificato ciò che l'Azienda delle FF.SS. sta cercando di imporre al personale di macchina, avvalendosi di una norma superata dal tempo.

Premetto che sospendemmo una agitazione perchè si era addivenuto ad un accordo, evidentemente non mantenuto. Il guaio è che il Servizio Trazione, interpretando l'accordo nel modo che gli è proprio, vuole ad ogni costo imporre periodi di lavoro fino a undici ore continuate, con un impegno, possibilmente, di dodici ore

Ho motivo di ritenere che, se pur delle norme superate darebbero ragione all'Azienda ferroviaria, simili prestazioni non vengono richieste nemmeno dai colonialisti ai congolesi, anche se qualche ministro ebbe ad affermare che noi non superiamo la prestazione media di 2 ore e 58'.

A nostro avviso, «turnizzare» undici ore di lavoro significa volere attentare alla sicurezza dell'esercizio. Certo per il ministro Preti o per altri suoi colleghi è facilissimo dire: bisogna fare economia fino all'osso (specialmente se il mensile supera le settecentomila lire e la prestazione non è gravosa). Però sarei grato se mi spiegassero come un macchinista può essere responsabile delle sue azioni se è costretto a divorare una colazione mentre è alla guida di un treno? Forse hanno la capacità di accumulare come i cammelli, quei signori... o ci provano gusto a che la magistratura ci dia le famose condanne esemplari dopo che succede il fattaccio, tanto per gli automobilisti il codice è stato rifatto mentre per il ferroviere resterà ancora per molto tempo il codice di procedura fascista del 1930.

Forse queste cose ti sembreranno irreali, ma turni con queste prestazioni andranno in vigore per un mese, a carattere provvisorio, dal 31-5-64, al Deposito Locomotive di Paola (a carattere provvisorio perchè il personale interessato li ha respinti) e ho la certezza che a queste cose non è solo interessato il Deposito Locomotive di Paola. E pensare che il compagno Renato Degli Esposti, segretario generale del SFI, ci dice di assumere atteggiamenti responsabili, dobbiamo essere più pazienti!

Se andiamo di questo passo, quale sarà lo sviluppo dei sindacatini di categoria che speculano su questi piccoli problemi, i quali messi assieme generano grossi malcontenti? A chi si chiede perchè i ferrovieri, i lavoratori si dividono, la sola cosa che si può dire è questa: là dove una categoria è matura per risolvere un determinato problema, la dirigenza del sindacato o del partito deve dare il meglio delle sue energie altrimenti si ha l'effetto opposto, perchè le battaglie perdute non lasciano rimpianti e quelle vinte sono di stimolo verso altri lavoratori.

REMIGIO POLITANO
S. Lucido (Cosenza)

E' una denunzia giusta e una situazione scandalosa Infatti il 20 marzo u.s., a conclusione delle trattative fra tutti i sindacati e il ministro, fu convenuto che sarebbe stata inviata una circolare normativa ai depositi stabilendo la contrattazione preventiva dell'orario di lavoro per macchinisti e personale viaggiante.

Dopo due mesi e mezzo il signor ministro non ha ancora assolto al suo obbligo. E così nei compartimenti si cerca di imporre una norma sorpassata (secondo la quale si devono fare undici ore. con un intervallo di due, almeno tre volte ogni 15 giorni) contro l'applicazione della quale, nei compartimenti di Bologna. Genova. Torino. il personale di macchina ha già attuato due scioperi, e si appresta a farne altri. Perchè qui è il punto: di fronte all'atteggiamento del ministro non c'è che rivendicare la contrattazione e respingere la richiesta della Azienda. che non potrà, poi. unilateralmente imporre turni gravosi.

Fa acqua il sistema del «gendarme»

Cara Unità,

gli Stati Uniti d'America hanno ereditato dall'ex-Impero Austro-Ungarico il titolo di «gendarme dei popoli».

La storia ci dice chè nel secolo scorso, ogni qual volta scoppiava in Europa un moto insurrezionale avente lo scopo di conquistare la libertà e l'indipendenza nazionale, là accorreva l'esercito austriaco per soffocare il movimento nel sangue.

Ma nel 1918, a seguito dello sfasciamento degli Imperi Centrali, l'Austria venne ridotta territorialmente al rango di piccolo staterello e, dopo la seconda guerra mondiale, dovette dichiarare la propria perpetua neutralità, sancita dall'ONU e garantita dalle grandi potenze.

Oggi l'imperialismo americano si è assunto l'ingrato compito di continuare quest'opera odiosa in ogni parte del mondo, in nome della «difesa» della libertà, naturalmente tipo Ciang-Kai-Sceck, Sig-Man-Ree, Diem, ecc. ecc.

Ma il sistema incomincia a fare acqua: Cuba, Viet-Nam, Panama, Congo, Laos, sfuggono o sono sul punto di sfuggire di mano ai signori del Pentagono, che purtuttavia non vogliono rendersi conto che i popoli sono ormai coscienti del loro buon diritto e fermamente decisi ad andare avanti sulla strada della pace e del progresso sociale.

Saranno i lavoratori di tutti i Paesi che con la loro azione unitaria e possente imporranno il disarmo mondiale, obbligheranno i rapaci «yankees» a tagliarsi le unghie e a farla finita una volta per sempre con ogni forma di colonialismo e di «protezioni» non desiderate.

P. P.
(Milano)

Vuol corrispondere in italiano una ragazza di Rostov

Caro compagno Alicata,

sono una ragazza sovietica. Ho 17 anni. Vorrei corrispondere con un giovane o una giovane del vostro Paese, nella lingua italiana. Mi interesso di letteratura, di musica e di cinematografia. Se è possibile desidererei una foto dei miei corrispondenti.

IRINA MIRANOVA
Rostov sul Don (URSS)
Via Puscichinscaia 59, kv. 8

schermi e ribalte

TEATRI

ORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri)
Riposo

ELLE ARTI
Alle 21,30 la C.ia Marisa Mantovani - Enzo Tarascio con U. Cardea nella novità: «Sigfrido a Stalingrado» di Luigi Candoni. Regia Italo Alfaro. Penultima replica.

OLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Da mercoledì a sabato alle 22, sabato alle 17 per i giovani, domenica alle 17,30: musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals.

ORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese tedesco; alle 22,30 solo in inglese

OLDONI (Tel. 561156)
Alle 21,30 Impirial Opera Company di Londra in: «The Beggar's Opera» di John Gay. Arrangiamento di Frederic Austin. Regia Vere Laurie.

ALAZZO DELLO SPORT
Alle 21,15 Circo di Mosca con il celebre clown Oleg Popov. Grandioso complesso di 50 artisti.

ALAZZO SISTINA
Alle 21,15 Complesso Artistico della Repubblica Popolare di Cina presenta: «L'Opera di Pechino».

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: «Cinque alibi per un omicidio» di Giuseppe Zito

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,30 il successo: «La Svezia non esiste» grottesco di Mario Moretti con Diego Michelotti, Eva Vanicek, Giulio Donnini. Regia Paolo Paoloni

ATTRAZIONI

XII FIERA DI ROMA (V. Cristoforo Colombo)
Premi giornalieri ai visitatori

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea e rivista Holiday Show

LA FENICE (Via Salaria 45)
Mondo nudo e rivista Trottolino (VM 18) DO ◆◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Sentieri degli apaches e rivista De Vico A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18,40-22,40) SM ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Okinawa, con R. Widmark (ap 15,30, ult. 22,45) DR ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481 570)
Traditore al campo 5, con Paul Newman (ult. 22,50) DR ◆

AMERICA (Tel 588 168)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo (ult. 22,50) A ◆◆

ANTARES (Tel 890.947)
Luci della ribalta, con Charlie Chaplin (alle 16,40-19,20-22,50) DR ◆◆◆◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Two And Tfo Make Six (alle 17-18,30-20,30-22)

ARISTON (Tel 353 230)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo (ult. 22,50) A ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16,10-18-20,15-23) S ◆

ASTORIA (Tel 870.245)
Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (ap 16, ult. 22,45) (VM 18) SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

BARBERINI (Tel 471 107)
Valanga gialla, con A. Louise (alle 16,15-18,15-20,25-23) DR ◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (ult. 22,45) (VM 18) C ◆

BRANCACCIO (Tel 735.255)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Edgar Wallace e l'abate nero, con J. Fuchsberger (alle 16-18,40-20,40-22,45) G ◆

CAPRANICHETTA (672 465)
Gli animali (alle 16-18,40-20,40-22,45) DO ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16,15-18,15-20,25-22,50) (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
(Chiuso per lutto)

EDEN (Tel 3 800 188)
Queste pazze pazze donne, con R. Vianello (VM 18) C ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita . Tel 847 719)
Rassegna Greta Garbo: Maria Walewska, con G Garbo (ult. 22,50) DR ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5 910 906)
Billy Kid furia selvaggia (alle 16,15-18-20,10-22,45) A ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Se permettete parliamo di donne (alle 16-18,05-20,20-22,50) (VM 16) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 16,45-19,45-22,50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Dr. Strangelove (alle 16,30-18,20-20,10-22)

GALLERIA (Tel 673.267)
L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray A ◆◆

GARDEN (Tel 582 348)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

GIARDINO (Tel 894 946)
I quattro tassisti, con A Fabrizi (VM 18) C ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Gli inesorabili, con B. Lancaster (ult. 22,50) A ◆◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Bunny coniglio del fiero cipiglio DA ◆◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
I cavalieri della tavola rotonda, con R. Taylor (alle 20,10-22,45) A ◆

METROPOLITAN (689.400)
La guerra dei mondi (alle 16,15-18,50-20,50-23) A ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
Tom Jones, con A. Finney (alle 15,45-17,50-20,10-22,45) (VM 14) SA ◆◆◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ◆
Sala B: Il silenzio, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel 460.285)
Il Piave mormorò DO ◆

MODERNO SALETTA
Gli animali DO ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
Il texano, con J. Wayne A ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray A ◆◆

PARIS (Tel 754 368)
L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S ◆

PLAZA (Tel 681.193)
Fellini otto mezzo, con M Mastroianni (alle 16,30-19,15-22,35) DR ◆◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Il giorno più lungo, con J. Wayne (alle 16-19,15-22,30) DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Edgar Wallace e l'abate nero, con J. Fuchsberger (alle 17-19,05-20,55-22,45) G ◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Billy Kid furia selvaggia (alle 17-18,40-20,30-22,50) A ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (ult. 22,50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel 58023)
Il texano, con J. Wayne (ult 22,50) A ◆

REX (Tel 864 165)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

RITZ (Tel 837 481)
Il texano con J. Wayne (ap 15,30, ult. 22,50) A ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Testimone d'accusa, con Tyrone Power (alle 17,30-19,55-22,50) G ◆◆

ROXY (Tel 870 504)
Edgar Wallace e l'abate nero (alle 16,30-18,55-20,55-22,50)

ROYAL (Tel 770 549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371 439)
(Chiuso per lutto)

SMERALDO (Tel 351 581)
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Cavalca e uccidi, con A Nicol (alle 16,30-18,30-20,45-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri, oggi, domani con S Loren (alle 16-18,05-20,25-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Billy Kid furia selvaggia (alle 16,30-18,40-20,35-22,45) A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
I senza legge, con A. Murphy A ◆

AIRONE (Tel 727 193)
Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆

ALASKA
Arciere delle mille e una notte, con T. Hunter A ◆

ALBA (Tel 570 855)
La schiava degli apaches, con B. Stanwych A ◆

ALCE (Tel 632 648)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

ALCYONE (Tel 8.360 930)
I vincitori, con J. Moreau DR ◆◆

ALFIERI (Tel 290 251)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

ARALDO
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

ARGO (Tel 434.050)
I vincitori, con J. Moreau DR ◆◆

ARIEL (Tel 530.521)
I tre spietati

ASTOR (Tel 7 220.409)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

ASTRA (Tel 848 326)
Il volto dell'assassino, con Eva Bartok G ◆

ATLANTIC (Tel. 7 610 656)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

AUGUSTUS (Tel 655.455)
Storie sulla sabbia S ◆◆

AUREO (Tel 880 606)
Far West, con T. Donahue A ◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

AVANA (Tel 515 597)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

BELSITO (Tel 340 887)
Vincitori alla sbarra DO ◆◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Non c'è tempo per morire, con V. Mature A ◆

BRASIL (Tel 552 350)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

BRISTOL (Tel. 7.615 424)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

BROADWAY (Tel 215 740)
Far West, con T. Donahue A ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

CINESTAR (Tel 789 242)
I maniaci, con E M Salerno (VM 18) SA ◆

CLODIO (Tel 355 657)
La vendetta del vampiro, con F. Tucker A ◆

COLORADO (Tel. 6.274.207)
Laviamoci il cervello, con Ugo Tognazzi SA ◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
I quattro moschettieri, con A Fabrizi C ◆

CRISTALLO (Tel 481 336)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

DELLE TERRAZZE
Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Sotto l'albero yum yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

DIAMANTE (Tel 295 250)
Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

DIANA (Tel 780 146)
Sotto l'albero yum yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 847)
La donna scimmia, con U. Tognazzi SA ◆◆

ESPERIA (Tel 582 884)
I maniaci, con E M. Salerno (VM 18) SA ◆

ESPERO (Tel 893 906)
La storia di David, con Jeff Chandler DR ◆

FUGLIANO (Tel 8 319 541)
Il grande safari, con Robert Mitchum A ◆

GIULIO CESARE (353.360)
Arcipelago in fiamme A ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
Una lacrima sul viso, con B. Solo S ◆

IMPERO (Tel 290 851)
Gli invincibili sette, con T Russell A ◆

INDUNO (Tel 582.495)
Monsieur Cognac, con T Curtis S ◆

ITALIA (Tel 846 030)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

JOLLY
Tempesta su Washington, con H. Fonda DR ◆◆

JONIO (Tel 880 203)
Letti separati, con L. Remick SA ◆

LEBLON (Tel 552 344)
La grande vallata, con S. Gabel A ◆

MASSIMO (Tel 751 277)
Liolà, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

NEVADA (ex Boston)
Gli imbroglioni, con W. Chiari C ◆◆

NIAGARA (Tel 6 273 247)
Maciste gladiatore di Sparta SM ◆

NUOVO
Liolà, con U Tognazzi (VM 14) SA ◆

NUOVO OLIMPIA
(Chiuso per lutto)

OLIMPICO (Tel 303 639)
Sotto l'albero yum yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

PALAZZO (Tel 491 431)
L'uomo senza paura, con Kirk Douglas (VM 16) A ◆◆

PALLADIUM (Tel 555 131)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

PARIOLI
Mai di domenica, con M Mercouri (VM 16) SA ◆◆◆

PRINCIPE (Tel 352 337)
L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆

RIALTO (Tel 670 763)
Rassegna Peter Sellers: Ruggito del topo, con J. Seberg SA ◆◆

RUBINO
La febbre dell'oro, con C. Chaplin C ◆◆◆◆◆

SAVOIA (Tel 865 023)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

SPLENDID (Tel. 620 205)
Il fornaretto di Venezia, con M. Morgan DR ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel 6 270.352)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

TIRRENO (Tel 573 091)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Ercole sfida Sansone, con K Morris SM ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Sotto l'albero yum yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

VERBANO (Tel 841 195)
Una domenica a New York, con J. Fonda (VM 14) SA ◆◆

VITTORIA (Tel 578.736)
Queste pazze pazze donne, con R Vianello (VM 18) C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Venere imperiale, con G. Lollobrigida DR ◆

ADRIACINE (Tel 330 212)
Accusa d'omicidio, con E. Bartok G ◆

ANIENE
Gordon il pirata nero, con R. Montalban A ◆

APOLLO
Maciste contro i mongoli SM ◆

AQUILA
La parmigiana, con C. Spaak SA ◆◆

ARENULA (Tel 653 360)
Le tentazioni della notte DO ◆

AURORA (Tel. 393 269)
Duello nel Texas, con William Holden A ◆

AVORIO (Tel. 755 416)
I tre spietati, con Rex Harrison A ◆

CAPANNELLE
Match contro la morte, con R Wilker DR ◆

CASSIO
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

CASTELLO (Tel 561 767)
Eva, con J. Moreau (VM 18) DR ◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Johnny Coli messaggero di morte, con H. Silva G ◆◆

COLOSSEO (Tel 736 255)
Lo sceriffo scalzo, con A. O'Connell A ◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆

DELLE RONDINI
Taxi da battaglia, con Sterling Hayden DR ◆

DORIA (Tel 317 400)
Le cinque mogli dello scapolo, con D Martin SA ◆

EDELWEISS (Tel 334 905)
Anno 79 distruzione di Ercolano con D. Paget SM ◆

ELDORADO
Edgar Wallace a Scotland Yard, con J. Langen G ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

FARO (Tel. 520 790)
I violenti, con C. Heston

IRIS (Tel 865.536)
Per sempre con te, con Connie Francis S ◆

MARCONI (Tel. 740.796)
Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C ◆

NASCE'
Riposo

NOVOCINE (Tel. 586.235)
International Hotel, con Elizabeth Taylor S ◆

ODEON (Piazza Esedra 8)
Il segno di Roma SM ◆

ORIENTE
Riposo

OTTAVIANO (Tel 358 059)
Il ranch della violenza, con R. Egan A ◆

PERLA
I due della Legione, con Franchi e Ingrassia S ◆

PLANETARIO (Tel 489.738)
Il prigioniero di Guam, con J. Hunter A ◆◆

PLATINO (Tel 215 314)
I due capitani, con C. Heston A ◆

PRIMA PORTA (T 7.610 136)
Ercole sfida Sansone, con K. Morris SM ◆

PRIMAVERA
Arcipelago in fiamme A ◆

REGILLA
Riposo

RENO (già LEO)
Il tulipano nero, con A. Delon A ◆

ROMA (Tel 733 868)
Lo strangolatore di Londra, con W. Peters (VM 14) G ◆

SALA UMBERTO (T 674 753)
Capitan Simbad, con P. Armendariz A ◆

TRIANON (Tel 780.302)
Il collare di ferro, con Audie Murphy A ◆◆

Arene

ACILIA
Prossima apertura

DELLE PALME
Riposo

ESEDRA
Il Piave mormorò DO ◆

FELIX
Fuga da Zahrain, con Y. Brynner A ◆

MEXICO
Prossima apertura

PARADISO
Riposo

TARANTO
Il disprezzo, con B Bardot (VM 14) DR ◆

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 17,30 riunione di corse di levrieri.

Sale parrocchiali

CRISOGONO
I tre implacabili, con G Horne A ◆

DEGLI SCIPIONI
Prima linea (Attack), con J. Palance DR ◆◆◆

DUE MACELLI
I figli dei moschettieri, con M. Demongeot A ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
Taur re della forza bruta A ◆

PIO X
Geronimo, con C. Connors A ◆◆

SALA SAN SATURNINO
Mio zio, con J. Tati SA ◆◆◆

SALA SANTO SPIRITO
Spettacoli teatrali

SALA SESSORIANA
La trappola di ghiaccio, di W. Disney A ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Adriano, Alce, Alcione, Ambasciatori, Antares, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astoria, Astra, Aventino, Barberini, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Garden, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Massimo, Mazzini, Metropolitan, Moderno, Nuovo Olimpia, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radiocity, Ritz, Royal, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Supercinema, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara.
TEATRI: Delle Arti, Ridotto Eliseo, Satiri, Circo di Mosca.

PALAZZO DELLO SPORT
E. U. R.
Ultimi 2 giorni del
CIRCO DI MOSCA
OGGI ore 21,15
DOMANI ore 21,15
SERATA D'ADDIO
Prenotazioni: PALAZZO dello SPORT: 59.44.02 - Agenzia ORBIS 48.77.76 - 47.14.03 - ITALTURIST 67 54.73 - Cinema RIVOLI 46 08.83 - SPATI 68.35 64

Siete di sinistra! Ecco un film per voi!
IL FILM INCHIESTA PIÙ POLEMICO CHE MAI SIA STATO GIRATO
ITALIANI COME NOI
Produzione VETTE FILMITALIA — distribuzione METROPOLIS FILM
Prossimamente al SUPERCINEMA

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

controcanale

Dai miserabili ai vincitori

*Ad un tipico esempio di faziosità del Telegiornale abbiamo assistito tra sabato e ieri sera. Una grande organizzazione di massa, l'Azione cattolica, ha ricevuto nuovi dirigenti: il Telegiornale ne ha dato correttamente notizia e ha anche mandato in onda una breve intervista con il nuovo presidente, Vittorio Bachelet, nominato dal Papa. Un'altra grande organizzazione di massa, l'Unione donne italiane,